



Presepe di botroidi: quest'anno raddoppia!

Tradizione, cultura e gioia con la rappresentazione della nascità di Gesù, utilizzando i botroidi, forme naturali antropo-zoomorfe

Come da tradizione, prendendo ispirazione dalle naturali forme antropo-zoomorfe di questi strani sassi chiamati **botroidi**, raccolti dal ricercatore Luigi Fantini nel primo 900 in Val di Zena (Bologna), è stata creata una rappresentazione della nascita di Gesù che unisce **tradizione**, **cultura e gioia**.

Ogni anno grazie alla collaborazione e alla fantasia di alcuni bambini delle scuole di Bologna si riescono ad ottenere delle rappresentazioni di **presepi meravigliosi**.



I botroidi vengono colorati con dei gessetti in modo da poterli lavare al termine del periodo di esposizione.

Il presepe è completato con arenaria, argilla, selenite e sabbie gialle oltre a muschio, rami e foglie, creando una rappresentazione dove la Natura e la Terra sono partecipi della Gioia!

Dove vedere il "Presepe di botroidi"

- Fino al 19 dicembre 2021 al **Museo di Arti e Mestieri di Pianoro (Bo)**, realizzato grazie alla collaborazione dei ragazzi della **3C dell'istituto "Vincenzo Neri" di Pianoro**
- Fino al 16 gennaio 2022 alla **Bottega storica "Gianni Vini"**, in via Venturini, nel cuore della città di Bologna, realizzato dai bambini della **Scuola materna Cipì di Castel Maggiore**

Cosa sono i "botroidi" e dove vederli

I **Botroidi** sono dei sassi di origine pilocenica dalle forme arrotondate e antropomorfe, delle vere statue create dalla natura! A prima vista assomigliano a persone o animali, ed in particolare a madonnine con bambino. Questi conglomerati di arenaria sono stti trovati dal ricercatore Luigi Fantini negli anni 70 in Val di Zena.

Nel cuore dell'<u>appennino</u> potete apprezzare i "Botroidi" presso il <u>Museo dei botroidi di Luigi Fantini</u> un'esposizione che rappresenta un percorso gelologico e archeologico che attraversa circa 60milioni di anni.

Data di creazione 2021/12/15 Autore redazione